

Le fiaccole spezzine agli Special Olympics

Gli atleti speciali degli istituti Einaudi-Chiodo e Casini saranno fra i tedofori
La Torch Run partirà lunedì dalla Nave Vespucci per arrivare in piazza Verdi



La presentazione della Torch Run con gli studenti delle scuole spezzine

Un grande onore e non potrebbe essere altrimenti: gli atleti speciali dell'istituto Einaudi-Chiodo, insieme a quelli dell'istituto alberghiero Casini e di alcune associazioni spezzine - Anffas onlus, Angsa, Agapo, La Missione Sportiva, Gruppo sportivo Anffas Genova e Velocior - porteranno la fiaccola dei giochi nazionali estivi Special Olympics programmati a Torino dal 4 al 9 giugno. Quello piemontese sarà il più grande evento dell'anno di sempre, in Italia, sul tema sport ed inclusione e vedrà la partecipazione di più di 3.000 atleti provenienti da tutto il Paese. Gli atleti spezzini, lunedì, saranno scortati dagli agenti di polizia municipale, da operatori della Questura e rappresentanti delle Fiamme oro, e carabinieri. La fiaccola dell'iniziativa 'Torch Run', alla Spezia, viaggerà partendo dalla Nave

Vespucci per attraversare Porto Mirabello, il centro storico fino ad arrivare in piazza Verdi, dove verrà acceso il tripode alla presenza delle autorità civili e militari. «Inclusione e diritto allo sport ancora una volta al centro dei progetti educativi dell'Einaudi-Chiodo - ha dichiarato il dirigente scolastico Emilio Defelice -. Un grande orgoglio per la nostra scuola inviare atleti a quest'importante vetrina nazionale». Atleti, la cui partecipazione ai giochi è stata sostenuta da Tarros, Francesco Cernich responsabile di Mbda La Spezia, Ornella Poli responsabile risorse umane Mbda, progetto Alleunubs, Gruppo Seniores Mbda, associazione Aut Aut, Anffas La Spezia, Polisportiva Spezzina Disabili e Lions La Spezia. «Il viaggio della fiaccola nella nostra città sarà il preludio alla preparazione dei nostri Atleti che parti-

ranno per i Giochi Nazionali di Torino», conclude Defelice. «Due anni in cui abbiamo dovuto lottare e dare nuovi obiettivi ai nostri ragazzi - aggiunge Alessia Bonati, docente e promotrice dell'iniziativa nella nostra città - Ripartiamo con la stessa motivazione che, in tutti questi anni, ci ha fatto raggiungere traguardi importanti per l'autonomia e la dignità di ogni persona che ha scelto di praticare lo sport». Alla cerimonia di presentazione hanno partecipato molte autorità civili e delle forze armate.

Marco Magi

